

UTI FRIULI CENTRALE ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni – anno 2017

Con riferimento a quanto previsto dal D.L.gs 150/2009, art. 14, comma 4, lett. a) nonché dalla L.R. 18/2016 art. 42, comma 3, lett. a) e dai regolamenti dell'ente, con la presente si trasmette di seguito la relazione annuale sul monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni, con riferimento al ciclo di performance 2017.

a) Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della prestazione

Il ciclo della prestazione (performance), disciplinato dall'art. 4 del D.L.gs 150/2009 e dall'art. 38 della L.R. 18/2016, si sviluppa come segue:

- Documento Unico di Programmazione integrato con il Piano dell'Unione (art. 43 dello Statuto dell'UTI);
- Bilancio di Previsione;
- PEG/Piano della Prestazione;
- Rendiconto della Gestione/Relazione sulla Prestazione.

Per l'anno 2017, il PdU/DUP si è incentrato sulle strategie da portare all'intesa per lo sviluppo. Per il 2018, il documento, in fase di miglioramento, sarà implementato integrando poi in SeS e SeO Assi/Linee/Obiettivi sia di sviluppo che operativi. Si ricorda che l'UTI, a differenza di un comune, non ha Linee Programmatiche di mandato e che pertanto la sua strategia è derivata ovvero condivisa in Ufficio di Presidenza.

I documenti sopra indicati sono previsti in pubblicazione nelle apposite sezioni o sotto-sezioni di *Amministrazione Trasparente* sul sito web istituzionale dell'ente.

Sinteticamente, i punti di forza del sistema di misurazione e valutazione della performance presso l'ente sono:

- presenza di strumenti di programmazione degli obiettivi coordinati con la programmazione finanziaria e di bilancio;
- impiego consapevole delle leve valutative per il coinvolgimento del personale;
- collegamento con le priorità dell'amministrazione attraverso la declinazione degli obiettivi programmatici.

Mentre le aree di possibile miglioramento sono:

- necessità di rafforzare la consapevolezza da parte dei responsabili nel ruolo di valutatore;

- possibilità di migliorare l'individuazione degli indicatori legati agli obiettivi e la relativa rendicontazione;
- disponibilità di dati in vari ambiti dell'organizzazione non pienamente impiegati per rappresentare la performance dell'ente.

In ordine ad indicazioni o suggerimenti che l'OIV formula all'amministrazione, si segnala la necessità di allineamento dell'impianto del sistema di valutazione in coerenza con quanto previsto dal D.L.gs 74/2017.

b) Trasparenza e Anticorruzione

Per l'anno 2017, l'ente – di nuova costituzione e con risorse limitate - ha garantito l'applicazione di quanto previsto dal D.L.gs 33/2013 nonché dal D. L.gs 1310/2016.

Eventuali particolari richieste di notizie, informazioni, atti e documenti ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza sono trasmesse ai vertici politici ed amministrativi dell'ente con apposita nota.

c) Integrità dei controlli interni

L'ente deve improntare i propri strumenti operativi per i controlli interni tenuto conto che l'art. 3, commi 1 e 2 del D.L. 10/10/2012 n° 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n° 213 ha sostituito l'art. 147 del D.L.gs 18/08/2000 n° 267 con gli articoli da 147 nuova formulazione a 147 quinquies in materia di controlli interni.

Distinti saluti.
12/4/2018

Per L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
Dott. Bruno Susio

